

il Domani Catanzaro

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma1. Aut. CBPA-SUD/CZ/326/09

WWW

Giovedì 27 Ottobre 2011 > euro 1,00 > Anno XIV Nr. 296

Fli, Luigi Ciambrone: «Alla mia mozione congressuale si sono astenuti i presidenti di quattro circoli territoriali»

In relazione all'articolo dal titolo "Franco Caccia Fli!", Luigi Ciambrone puntualizza che: «In relazione alla nota dell'amico Franco Caccia l'articolaista arbitrariamente lega tale nota all'intervista di Anna Maria Principe. In realtà le due uscite sono diverse ed autonome. Lo stesso Franco Caccia, con estrema signorilità ed amicizia, mi ha immediatamente inviato una e-mail in cui mi comunica, per i cordiali e rispettosi rapporti che ha con me, di voler rimarcare la diversità dei concetti. Altro che quanto sostenuto nell'articolo "questa affermazione da un taglio netto alle dichiarazioni di Luigi Ciambrone.". Ed ancora grave il report dell'articolaista quando scrive: "...chi era presente in sala durante i lavori di celebrazione del congresso, ha avuto modo di notare che Ciambrone rappresentava solamente se stesso...". Infatti allo stesso inviato è sfuggito ciò che tutti hanno rilevato e più precisamente che alla mia mozione (a cui l'onorevole Patarino ha dato riscontro invitando la coordinatrice in pectore a voler tenere conto delle "diverse anime del partito") si sono astenuti i presidenti dei circoli territoriali: Catanzaro Nord (Antonello Iuliano), Catanzaro Sud (Domenico Tomaino), Patti opportunità (Miriam Mu-



scolo) e ovviamente Giustizia da me rappresentato (delegata Anna Maria Cupolillo). In sala si sono registrate altre astensioni di altri delegati per come correttamente riportato da altre testate giornalistiche e da chi ha seguito i lavori congressuali. Parliamo di ben quattro Circoli (ogni Circolo è formato da 10-15 iscritti). Circa le dichiarazioni della Principe, se correttamente riportate dall'articolaista, non intendo rispondere in quanto costituirebbero una inutile - quanto poco nobile - polemica che in questa sede non intendo neppure affrontare. Di maldestro c'è solo il tentativo di non far emergere la trasparenza nei rapporti e di dar conto, come ha sottolineato lo stesso onorevole Patarino, delle diverse anime del Partito. La presente nota viene condivisa e sottoscritta dagli altri presidenti di Circolo che si sono astenuti e che appartengono all'area territoriale di Catanzaro».

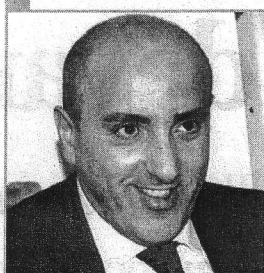
l'ora di Catanzaro

tel. 0961 702056 - fax 0961 480161 - mail: catanzaro@calabriaora.it - indirizzo: via Corso Mazzini 164

**calabria
ora**

bagarre in fli

E Ciambrone incalza: «La verità è nei fatti»



FLI Luigi Ciambrone

«In relazione alla nota di stampa apparsa ieri e firmata dal coordinatore cittadino di Fli devo constatare che la stessa è una poco nobile polemica che non avrei voluto affrontare in replica».

E' quanto sostiene in una nota Luigi Ciambrone, responsabile regionale di Fli per la Giustizia, in un documento firmato anche da Antonello Iuliano, del circolo Catanzaro Nord, Domenico Tomaino, del circolo Catanzaro Sud, Miriam Muscolo, del circolo tematico Pari opportunità, e Anna Maria Cupolillo, delegata del circolo Giustizia. «Stante, però, oggi altre dichiarazioni, sostanzialmente dello stesso tenore, della appena nominata Coordinatrice provinciale - spiega Ciambrone - devo necessariamente intervenire a difesa del lavoro svolto in Fli e per Fli».

Quindi: «Probabilmente al coordinatore cittadino è sfuggito ciò che tutti hanno rilevato al congresso e più precisamente che alla nostra mozione (a cui l'onorevole Patarino ha dato riscontro invitando la coordinatrice in pectore a voler tenere conto delle "diverse anime del partito") coerentemente ha fatto seguito l'astensione

durante l'acclamazione».

Si sono astenuti, infatti, i presidenti dei circoli territoriali Catanzaro Nord (Antonello Iuliano), Catanzaro Sud (Domenico Tomaino), Pari Opportunità (Miriam Muscolo) e ovviamente Giustizia «da me rappresentato - spiega Ciambrone - (delegata Anna Maria Cupolillo)». In sala si sono registrate «altre astensioni di altri delegati per come correttamente riportato da altre testate giornalistiche - sottolinea - e da chi ha seguito i lavori congressuali. Parliamo di ben quattro circoli (ogni circolo è formato da 10-15 iscritti)! Di maldestro c'è solo il tentativo di non far emergere la trasparenza nei rapporti e di dar conto, come ha sottolineato lo stesso onorevole Patarino, delle diverse anime del partito!».

La nota viene condivisa e sottoscritta dagli altri presidenti di circolo che si sono astenuti e che appartengono all'area territoriale di Catanzaro. «Nonostante la nota diffusa dal coordinatore cittadino, fatta a titolo personale - chiosa Ciambrone -, noi tutti continueremo a lavorare per il bene del partito e per il suo reale radicamento sul territorio. Invitiamo il coordinatore cittadino, sino ad ora nominato e non eletto, a voler fare altrettanto ed utilizzare il tempo in maniera più utile occupandosi dei problemi che affliggono la città. Teniamo, infine, a rilevare che le diversità di opinioni rientrano nella normale dialettica interna di ogni partito in cui vige il principio di democrazia per noi irrinunciabile e non trattabile».

Dibattito acceso tra i futuristi

NON c'è pace in Fli. Anzi è scoppiata la guerra. Altro che Congresso della riappacificazione e del vogliamoci tutti bene. Difficile che le "diverse anime" - come le ha definite l'onorevole Patarino durante i lavori del Congresso provinciale da lui presieduto - trovino, almeno al momento, una sintesi per una gestione unitaria del Partito a Catanzaro e provincia. Il neo coordinatore provinciale Anna Principe, se pur uscita vincitrice per acclamazione quale unica e concordata candidata alla carica, è chiamata ad un difficile lavoro anche perché la tranquilla gestione del Partito dipende da come sarà composto il Coordinamento provinciale, pomo della discordia.

Luigi Ciabrone che guida la contrapposizione all'interno del partito torna sulla sua posizione con un documento che è firmato da altri esponenti fra cui che Antonello Iuliano, Catanzaro Sud Domenico Tomanino Miriam Muscolo e Anna Maria Cupolillo. Ciabrone nella sua nota riferendosi a quanto puntualizzato ieri dal coordinatore cittadino Marasco nella sua nota, scrive: «devo constatare che la nota è una poco nobile polemica che non avrei voluto affrontare in replica. Stante, però, oggi altre dichiarazioni sostanzialmente dello stesso tenore della appena nominata Coordinatrice provinciale - devo necessariamente intervenire a difesa del lavoro svolto in

Fli e per Fli.». Ribadisce Ciabrone che 1 «Probabilmente al coordinatore cittadino è sfuggito ciò che tutti hanno rilevato al Congresso e più precisamente che alla nostra mozione (a cui Patarino ha dato riscontro invitando la coordinatrice in pectore a voler tenere conto delle "diverse anime del partito") coerentemente ha fatto seguito l'astensione durante l'acclamazione. In sala si sono registrate altre astensioni di altri delegati. Parliamo di ben quattro Circoli (ogni Circolo è formato da 10-15 iscritti)».

«Di maldestro c'è solo il tentativo di non far emergere la trasparenza nei rapporti di dar conto, come ha sottolineato lo stesso Patarino, delle diverse anime del Partito!».

Da "voci" circolanti negli ambienti vicino a Fli comunque si dà per certo che i rapporti fra la parte che ha vinto il Congresso e il gruppo di Ciabrone sarà problematico raggiungere un accordo in tempi rapidi e comunque se non uscirà fuori dal "cassetto" della coordinatrice il tanto atteso organigramma del Coordinamento.

Luigi Ciabrone tuttavia da parte sua puntualizza che «nonostante la nota diffusa dal coordinatore cittadino, fatta a titolo personale, noi tutti continueremo a lavorare per il bene del Partito e per il suo reale radicamento sul territorio».

en. cos.